

Carissimo don Francesco,

oggi la comunità parrocchiale di Maropati esprime immensa gratitudine al nostro Vescovo per avervi inviato come guida in mezzo a noi.

Il vostro arrivo è preludio di speranza e di crescita spirituale, in un momento epocale di sconforto e di turbamento.

Un buon parroco è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia. E noi, questa domenica, festa di Tutti i Santi, ci sentiamo ricchi e privilegiati, perché siamo stati a lungo nei pensieri e nelle preghiere del nostro Pastore diocesano che Gesù ha ascoltato ed esaudito.

E con lo stesso animo giubilante, tutta la nostra comunità vi porge il benvenuto, don Francesco, e vi ringrazia per aver accettato l'invito di sua Eccellenza a diventare il nostro nuovo Parroco.

Noi, carissimo don Francesco, Vi accogliamo – così come abbiamo fatto con i vostri predecessori – come padre, guida, fratello: segno tangibile dell'Amore di Dio tra noi, coscienti di intraprendere una nuova pagina della nostra storia e perciò fiduciosi di instaurare legami di reciproca considerazione e di collaborazione, pur nella diversificazione delle peculiarità dei ruoli di ciascuno.

In questa vostra nuova famiglia, che vi accoglie con sentimenti di gioia e di speranza, troverete la collaborazione dei gruppi parrocchiali e di servizio: Catechisti, Coro, Gruppi di preghiera, Ministranti, Lettori, Animatori dell'Oratorio, Ministri Straordinari della Comunione e del popolo tutto di Dio che è in costante cammino alla ricerca dei valori cristiani.

Vi consegniamo, inoltre, in questa santa giornata, assieme alle nostre emozioni, anche l'eredità di bene che hanno lasciato i vostri predecessori da don Giuseppe Ascone ai due reverendi Amministratori parrocchiali, don Elvio e don Peppino.

A Voi la missione di continuare in questo radioso viaggio che a suo tempo, quando Dio vorrà, produrrà nuovi e abbondanti frutti.

La nostra parrocchia è desiderosa di crescere sempre più nel proprio cammino spirituale, realizzare l'unità della fede e costruire una società sana, dove verità,

comprensione, rispetto reciproco e concordia siano i valori essenziali del vivere comune.

Vi chiediamo, quindi, don Francesco di aiutarci a raggiungere, sotto la vostra guida, le virtù cristiane della fraternità e di una comunità unita, pronta al perdono e alla riconciliazione, illuminata dallo Spirito Santo e sotto la costante protezione della Madonna.

Benvenuto tra di noi, don Francesco!